



BUSINESS ANALYST CERTIFICATION
**LINEE GUIDA USE CASE
SPECIFICATION (UCS)**

Settembre 2020 - versione 2020 v.1

Revision History

Date	Version	Author	Description
gg/mm/aaaa	1.0	M.Rossi	Versione iniziale

Indice

1	Introduzione	4
1.1	Scopo	4
1.2	Definizioni, acronimi	4
1.3	Vincoli	4
1.4	Riferimenti	4
2	Guidelines	5
2.1	Note generiche	5
2.2	Come compilare i paragrafi del UCS	5
2.2.1	Sezione “Revision History”	5
2.2.2	Sezione “Definitions, Acronyms e Abbreviations”	6
2.2.3	Sezione “References”	6
2.2.4	Sezione “Brief Description”	6
2.2.5	Sezione “Actors and Purpose”	6
2.2.6	Sezione “Flow of Events”	6
2.2.7	Sezione “Supplementary Specification”	9
2.2.8	Sezione “Userclass and Permissions”	9
2.2.9	Sezione “Fields”	10
2.2.10	Sezione “DATA and RULES”	11
2.2.11	Sezione “Messaggi”	11

1 Introduzione

1.1 Scopo

Scopo di questo documento è descrivere gli step da seguire per procedere con la stesura di un UCS.

1.2 Definizioni, acronimi

Riportare in questo paragrafo la descrizione delle abbreviazioni, sigle e acronimi usati all'interno del documento.

CR: Change Request

FSD: Feasibility Study Document

GLS: Glossary

UCS: Use Case Specification

WBS: Work Breakdown Structure

1.3 Vincoli

n.a.

1.4 Riferimenti

Riportare in questo paragrafo i riferimenti (Nome e Percorso) per il recupero dei documenti citati all'interno del documento di analisi, come conseguenza di un rimando funzionale o altro tipo di approfondimento.

ESEMPIO

- Normativa XXX
- BR YYYY
- Verbale ZZZ

2 Guidelines

2.1 Note generiche

- Per ogni progetto deve essere presente un documento FSD.
- Per ogni FSD deve essere presente la WBS di progetto, l'elenco degli UCS impattati (da modificare e da creare) e per ogni UCS una breve descrizione del processo illustrato e la modifica/aggiunta da apportare se già esistente.
- Le CR che non modificano processi descritti negli UCS non necessitano la scrittura di un UCS
- DIAGRAMMI:
 - è possibile inserire tutti i possibili diagrammi UML che l'analista ritiene utili per specificare il processo. Un UCS deve contenere almeno un Use Case Diagram e un Activity Diagram.
- Nei documenti d'analisi non devono essere riportati elementi di design.
- Ogni UCS nei flussi Base e Alternativi dovrà riportare testualmente e con maggior dettaglio quanto rappresentato nell'Activity Diagram.

2.2 Come compilare i paragrafi del UCS

2.2.1 Sezione "Revision History"

Aggiornare la Versione del documento conseguentemente ad ogni modifica rilevante del documento. Compilare ogni qual volta viene effettuata una modifica rilevante del documento. Sotto la colonna Description va riportato sempre il numero della CR/Progetto per cui viene eseguita la modifica nel documento con una breve ma chiara descrizione della modifica. Le modifiche vanno evidenziate con un colore sia nella Revision History che all'interno del documento, evidenziando anche il titolo del paragrafo a cui si riferisce la modifica e fare update table dall'indice. Al rilascio della CR/Progetto i colori devono

essere rimossi. Se nel documento risultano ancora evidenziate modifiche di precedenti CR/Progetti verificare se tali CR/Progetti sono in produzione e solo se sono in produzione cancellare i colori corrispondenti, se le CR/Progetti non sono ancora in produzione lasciare l'evidenza del colore nel documento. Lo stesso procedimento deve essere applicato per aggiornare la Revision History degli altri documenti di analisi. Tracciare in questa tabella tutti i commenti ricevuti a titolo di review. Lo stesso procedimento deve essere applicato per aggiornare la Review History degli altri documenti di analisi.

2.2.2 Sezione “Definitions, Acronyms e Abbreviations”

Riportare in questo paragrafo la descrizione delle abbreviazioni, sigle e acronimi usati all'interno del documento.

2.2.3 Sezione “References”

Riportare in questo paragrafo i riferimenti (Nome e Percorso) per il recupero dei documenti citati all'interno del documento di analisi, come conseguenza di un rimando funzionale o altro tipo di approfondimento.

2.2.4 Sezione “Brief Description”

Descrizione sintetica ma completa del contenuto del documento UCS.

2.2.5 Sezione “Actors and Purpose”

Descrivere gli attori (Sistemi, Data base, software, etc.) coinvolti nel processo.

2.2.6 Sezione “Flow of Events”

Obiettivo della sezione è la descrizione della combinazione di attività che possono verificarsi durante l'esecuzione della funzionalità. La sezione si compone dei seguenti elementi:

- diagramma/i UML (UC diagram, Activities diagram)

- precondition
- basic flow
- alternative flow
- post condition

Diagrammi UML

Diagramma delle attività secondo lo standard UML. La rappresentazione grafica deve illustrare flusso Base e Alternativi (inclusi gli Errori).

Precondition

Il paragrafo deve elencare le condizioni necessarie allo svolgimento della funzionalità. La precondition ideale illustra:

- Stati del prodotto/servizio e/o utente e/o sistema;
- Percorso di accesso all'entry-point funzionale.

Nota Bene: evidenziando dove opportuno la diversa navigazione a seconda del canale di contatto (Web, Call-center, APP, Mobile-site ecc.).

Basic Flow

Illustrazione del flusso base, in forma sintetica. Il Basic flow ideale si compone di una lista numerata delle interazioni tra Utente e Sistema/i.

Nota Bene:

- Si raccomanda sinteticità; non appesantire la descrizione con:

- Commenti o regole di dettaglio (questo tipo di indicazioni devono essere riportate nella tabella che illustra la logica dei campi di pagina, al paragrafo FIELDS oppure nei casi più complessi allestendo una sezione ad hoc intitolata DATA & RULES);
 - Testi dei messaggi (questo tipo di indicazioni devono essere riportate nella tabella MESSAGE).
- Evidenziare i punti di innesto dei Flussi Alternativi, riportandone il titolo (scritto tra parentesi quadre con carattere "grassetto" vedi esempio in figura, sotto).

Alternative Flow

Illustrazione in forma sintetica, di:

- Comportamenti diversi da quello descritto in Basic flow;
- Innesco di alert informativi o bloccanti causati dalla mancata soddisfazione di controlli o assenza di precondizioni.

Illustrare ciascun caso in forma di lista numerata di azioni tra Utente e Sistema/i.

Nota bene:

- Si raccomanda sintesi; non appesantire il flusso con:
 - Commenti o regole di dettaglio (questo tipo di indicazioni devono essere riportate nella tabella che illustra la logica dei campi di pagina, al paragrafo FIELDS oppure nei casi più complessi allestendo una sezione ad hoc intitolata DATA & RULES);
 - Testi di messaggi (questo tipo di indicazioni devono essere riportate nella tabella MESSAGE).
- Ogni flusso deve terminare con la chiusura del caso d'uso o con il rimando ad uno step preciso del flusso base o di un altro flusso alternativo (vedi esempio in figura, sotto);

- Convenzione di identificazione flussi alternativi: si utilizza un codice alfanumerico; le lettere usabili sono "A" (per la descrizione di comportamenti alternativi) "E" (per la descrizione di errori o blocchi), il numero è invece assegnato progressivamente.

Postcondition

Illustrazione delle condizioni che si sono venute a creare per effetto del completamento del caso d'uso.

2.2.7 Sezione "Supplementary Specification"

- Contiene i sotto paragrafi che elicitano le Regole, le Logiche ed i Dati nominati nei flusso base o alternativo. Tali sotto paragrafi devono avere la stessa espressione/titolo indicata nei flussi.
- Indicare se lo ucs prevede pagine WEB e/o MOBILE e/o altro.
- Indicare se lo Ucs prevede la gestione di Cookies.
- Indicare se lo Ucs prevede l'inserimento/la modifica di Codici Mobile Token.
- Etc.

2.2.8 Sezione "Userclass and Permissions"

In questa sezione riportare l'elenco delle Userclass abilitate alle funzionalità descritte nello UCS ed il tipo di abilitazione. Compilare con le abilitazioni relative al caso d'uso nella seguente tabella:

Userclass	Userclass Description	Consultazione (*)	Funzioni Dispositive (*)	Note

(*) inserire una o più colonne in base alla particolarità del caso d'uso.

2.2.9 Sezione “Fields”

Questa sezione è dedicata alla descrizione delle interfacce previste dal caso d’uso. Ad ogni interfaccia si deve dedicare un sottoparagrafo ad hoc. La descrizione dell’interfaccia è da eseguire in forma tabellare; la tabella si compone delle seguenti colonne

Nome	Tipo(Dim.)/Dominio/Descrizione	I/O	M/L	O/F	Note/regole per attributo/i

Dove:

- **Nome** è la cella in cui si indica il nome del campo o tasto o icona/immagine
- **Tipo** è la cella in cui si indica il formato del campo (Es: Numerico, Alfabetico, Data, Booleano, ecc.)
- **I/O** (Input/Output) fornisce indicazione sull’origine del valore (inserito da Utente o Restituito dal Sistema)
- **M/L** (Modifica/Lettura) fornisce indicazione se il campo è modificabile o in sola lettura
- **O/F** (Obbligatorio/Facoltativo) indicazione sull’obbligatorietà di compilazione
- **Note/Regole** è la cella in cui si illustrano le peculiarità del campo (Es: se prevede un’eventuale impostazione di default, se sottende una lista di valori, se sono applicate delle logiche di controllo).

IMPORTANTE: se la descrizione delle peculiarità risulti essere particolarmente complessa, si consiglia di inserire nella cella nota di rinvio al paragrafo ‘DATA and RULES’ e quindi descrivere le logiche in un sottoparagrafo dedicato.

2.2.10 Sezione “DATA and RULES”

Nel caso in cui il caso d’uso utilizzi logiche particolarmente complesse (Es: per eseguire controlli sui valori inseriti, o elaborazioni di valori in output, o governare la visualizzazione di campi nascosti, ecc.) si suggerisce di allestire dei paragrafi ad hoc per descrivere queste regole, non dettagliarle all’interno dei flussi base o alternativi.

2.2.11 Sezione “Messaggi”

Questa sezione riunisce tutti i testi dei messaggi previsti per il caso d’uso. La raccolta dei messaggi è organizzata in forma tabellare; la tabella si compone delle seguenti colonne:

MSG	Condizione sottostante la visualizzazione	Tipo messaggio	Testo da visualizzare
-----	---	----------------	-----------------------

Dove:

- **MSG** è il numero identificativo del messaggio
- **Condizione sottostante la visualizzazione** è la descrizione dell’evento che determina la visualizzazione del messaggio
- **Tipo messaggio** i possibili valori sono ‘Informativo’ e ‘Bloccante’
- **Testo da visualizzare** è il testo del messaggio.